



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. P. MARTINETTI

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. P. MARTINETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 4867 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 58*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. Valori ispiratori delle scelte dell'istituto  
2.3. Vision della scuola per il prossimo triennio

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. Gli indirizzi dell'Istituto  
3.3. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Intorno a noi

Caluso svolge il ruolo di Comune Capoluogo del Basso Canavese, è il centro di più immediata attrazione, offrendo servizi, pubblici e privati, di rango sovracomunale, essenziali: Scuole Superiori e Scuole dell'obbligo, Caserma dei Carabinieri, Poliambulatorio, Biblioteca, Palazzetto dello sport, Piscina, e varie attività dei gruppi sportivi. Ha inoltre sede a Caluso il C.I.S.S.A.C., Consorzio Intercomunale di Servizi Socio-Assistenziali, che offre servizi nei settori sanitario, scolastico, previdenziale ai singoli e alle istituzioni, per una popolazione di circa 36.000 abitanti.

Tale ruolo di primaria importanza è spiegabile attraverso le vicende storiche che hanno caratterizzato Caluso: una lunga e persistente autonomia dai Savoia e il confronto politico con Torino durato per secoli hanno determinato l'impianto territoriale esistente e lasciato in eredità testimonianze storico architettoniche. Queste ultime, insieme al paesaggio particolarmente dolce, alle rilevanze ambientali quali il Parco Provinciale del Lago di Candia, alle occasioni culturali e ricreative e ai ritmi di vita distesi, diversi da quelli delle grandi città, costituiscono risorse esterne non completamente sfruttate.

La popolazione, bacino di manodopera per la prima industrializzazione, con fenomeni di pendolarismo, ha vissuto processi migratori molto contenuti e ha mantenuto un forte senso di identità e di appartenenza alla cultura locale. Questo aspetto dà vita ad una fitta rete di interrelazioni sociali, la cui esistenza è testimoniata dal fervore di attività che, culturalmente e socialmente, anima decine di Associazioni. Alcune di esse costituiscono un ricco patrimonio cui fare riferimento. Tale situazione è specchio di un'economia che presenta un forte connubio tra caratteri agricoli da un lato e artigianali o industriali dall'altro.

L'agricoltura in pianura, che è orientata alle produzioni cerealicole e zootecniche ed è organizzata con forme agricole a basso impiego di manodopera per coesistere con una

struttura industriale, e l'attività vitivinicola in limitate aree collinari, di valore eccellente e di rilevante significato ambientale, che ha tra l'altro consentito una notevole qualificazione di prodotto con quattro vini DOC, giocano un ruolo forte nell'economia della zona, oggi più di ieri.

È noto che il Canavese attraversa una profonda crisi industriale e l'area di Caluso subisce i contraccolpi dei problemi relativi alla cessazione di attività della locale industria. Il declino industriale impoverisce il territorio, ma è in parte compensato dalla crescita delle piccole imprese, dell'artigianato e del terziario, realtà, quest'ultima, alla quale guardare con attenzione. In particolare, si stanno aprendo varie possibilità nel campo turistico, con l'intento di valorizzare le ricchezze storico-culturali ed enogastronomiche territoriali.

Concludendo, si può affermare che quest'area rappresenta oggi un polo per nuovi insediamenti di civile abitazione e può ricevere spostamenti di fasce di popolazione dai comuni limitrofi e dai centri urbani maggiori e da essi trarre elementi di rivitalizzazione e grandi benefici nell'attuazione delle proprie potenzialità di sviluppo.

La nostra scuola è legata a doppio filo con il territorio di riferimento: se da un lato essa costituisce per molti giovani l'unica possibilità di crescita sociale e culturale, dall'altro riceve dal contesto esterno stimoli vitali e si pone come centro culturale per l'intera popolazione.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta, dai dati forniti dagli studenti nel Questionario personale INVALSI, medio-alto, anche se la realtà quotidiana della frequenza scolastica fa emergere alcune situazioni di difficoltà. In generale, si registra una buona attenzione delle famiglie, complessivamente molto collaborative, nei confronti della qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituto e delle proposte culturali di ampliamento del curriculum, quali soggiorni studio all'estero, scambi culturali, partecipazione a progetti, specie se finanziati in tutto o in parte dall'Istituto stesso. Gli studenti di madrelingua non italiana, la cui percentuale è in generale inferiore rispetto alla media regionale e nazionale (anche se per il corrente A.S. si registra un lieve aumento), costituiscono una risorsa per l'internazionalizzazione della scuola e l'interculturalità; le carenze nell'alfabetizzazione linguistica e nella padronanza della lingua italiana come lingua dello studio sono affrontate

con interventi in itinere e, compatibilmente con le risorse a disposizione, con momenti laboratoriali dedicati. La percentuale di studenti iscritti alle classi Prime che hanno ottenuto un punteggio medio-alto (8-9) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado varia a seconda degli Indirizzi: inferiore ai *benchmarks* per il Liceo Artistico, nella media per il Liceo Scientifico, lievemente superiore nel Liceo Linguistico e nell'Istituto Tecnico, specie Indirizzo Chimico.

## Vincoli

Le criticità dovute alla provenienza socio-economica e culturale delle famiglie, meno elevata di quanto riportino i dati INVALSI, si evincono soprattutto dall'adesione parziale, specie per alcuni Indirizzi, al versamento del contributo volontario proposto dalla scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e alle uscite didattiche o ai viaggi di istruzione (la percentuale di famiglie svantaggiate è infatti leggermente superiore alla media dei *benchmark* di confronto). Maggiori criticità, poi, si riscontrano nel corrente anno scolastico (i dati dell'indice ESCS si riferiscono infatti al Questionario INVALSI dell'A.S. 2018/19, poichè lo scorso anno la procedura non ha avuto luogo a causa dell'emergenza Covid-19) in conseguenza delle ripercussioni economiche, sulla capacità di spesa e sul tenore di vita delle famiglie, delle restrizioni nazionali emanate per fronteggiare l'emergenza Covid-19. L'Istituto, grazie ai fondi derivanti dalla partecipazione positiva a specifici PON e agli Avvisi banditi dal Ministero, mette a disposizione con contratti di comodato d'uso gratuito, sulla base di criteri trasparenti conformi alla normativa, dispositivi per la fruizione della Didattica Digitale Integrata, kit didattici digitali per gli studenti con bisogni educativi speciali, libri e sussidi didattici. In alcuni Indirizzi la percentuale di studenti che hanno ottenuto una votazione medio-bassa (6-7) all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado è superiore ai benchmarks.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio, a economia prevalentemente agricola, con eccellente produzione viti-vinicola, e qualche sviluppo nel terziario (commercio, turismo), si caratterizza (dati riferiti alla CM di Torino) per un tasso di immigrazione in linea con la media regionale ma superiore a quella nazionale, e un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale, ma superiore a quella regionale. Le caratteristiche culturali ed economiche del territorio contribuiscono a creare

una riconoscibile identità culturale e possono costituire un volano per lo sviluppo turistico e una fonte importante per opportunità di sviluppo professionale e apprendimento non formale e informale per gli studenti. I soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio (Comune, Consorzio di tutela dei Vini, FAI, Pro Loco, Unitrè, Lions, Volontari del 118, Carabinieri, associazioni culturali e sportive) sono partners importanti dell'Istituto in una molteplicità di collaborazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con legami stabili di stima e supporto, talora anche economico, reciproco.

## **Vincoli**

Il bacino di utenza dell'Istituto è molto esteso ed è caratterizzato anche da piccoli e piccolissimi centri urbani. Si registra ancora un'oggettiva carenza nell'ambito dei trasporti pubblici, che non offrono un servizio frequente nè capillare, limitando di fatto sia le scelte educative delle famiglie (condizionate nell'iscrizione dei propri figli all'Istituto dalla mancata copertura di alcune tratte) sia la partecipazione di studenti e famiglie a iniziative programmate al di fuori dell'orario scolastico antimeridiano. Tale condizione non interessa solo la scuola, ma condiziona anche la fruizione di attività culturali, mancando sul territorio comunale cinema, teatri, impianti sportivi di una certa grandezza. In particolare, il nodo del trasporto pubblico è emerso in occasione dell'organizzazione della frequenza scolastica dell'A.S. in corso, pesantemente condizionata dall'emergenza Covid-19, in allarmante ripresa. Nella prospettiva del lungo periodo, invece, l'articolazione del tempo scuola su cinque giorni settimanali (con l'esclusione del sabato) deliberata dagli Organi Collegiali scolastici per l'A.S. 2021/22, dovrebbe rendere la frequenza scolastica più agevole, sia in relazione al servizio del trasporto pubblico sia in relazione all'organizzazione della vita familiare nelle dinamiche vita professionale/vita familiare. I rapporti con le istituzioni e i soggetti privati, pur assai soddisfacenti, possono essere migliorati dal punto di vista della partecipazione economica.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto si impegna costantemente per reperire finanziamenti da fonti diversificate al fine di ampliare l'Offerta Formativa gravando il meno possibile sulle famiglie e sostenendo direttamente i costi di numerosi progetti. Oltre a quelle statali, incrementate recentemente dai fondi per il contrasto dell'emergenza Covid-19 e il regolare avvio dell'A.S., le principali fonti

di finanziamento sono attualmente i PON (es. *Smartclass*, *Kit* didattici digitali e simili) e gli Avvisi ex L. 440/97 (es. Cittadinanza), ai quali l'Istituto ha partecipato con successo nei mesi immediatamente precedenti l'avvio dell'A.S. L'incidenza delle famiglie che non versano i contributi volontari è piuttosto bassa in alcuni Indirizzi, più significativa in altri. L'impiego di tali risorse è rendicontato con trasparenza e tempestività. La dotazione tecnologica e informatica dell'Istituto è stata notevolmente incrementata per il corrente A.S., per permettere l'attuazione della Didattica Digitale Integrata e garantire l'offerta didattica in qualunque circostanza di contesto: tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM e impianti per la trasmissione in *streaming*, i PC delle aule sono stati rinnovati, è stata incrementata la dotazione di *notebook* per gli studenti con speciali esigenze, è stata potenziata la fibra. La Città Metropolitana sta risolvendo alcune criticità con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che contribuiscono alla funzionalità, alla sicurezza e al decoro della scuola.

## **Vincoli**

La specificità dell'Istituto, nel quale sono attivi numerosi Indirizzi di Scuola Secondaria di II Grado che richiedono ciascuno un'importante dotazione in termini di strumenti, tecnologia, attrezzature di laboratorio, materiale d'uso, implica forti impegni di spesa, in termini di acquisto di bene e servizi, di aggiornamento dei medesimi, di manutenzione. Le fonti di finanziamento pubbliche non si rivelano pienamente adeguate, perciò l'Istituto si impegna nel reperire fondi partecipando a bandi e avvisi pubblici, e cerca di ottenere la collaborazione finanziaria dei soggetti pubblici e privati che insistono sul territorio. Pur nella tenuta complessiva del sistema, si registra una flessione nel versamento del contributo volontario da parte delle famiglie di alcuni Indirizzi; si ipotizzano criticità anche per il futuro, per le difficoltà economiche dovute alle ripercussioni, sulla capacità di spesa delle famiglie, dell'emergenza Covid-19. Nonostante gli interventi della Città Metropolitana, gli edifici dell'Istituto necessitano di ulteriore manutenzione interna ed esterna, alla quale la scuola fa spesso fronte con proprie iniziative, nei limiti consentiti dalle norme. L'attuazione delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione previste dalle norme per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico ha richiesto e richiede un forte impegno economico, nonché in termini di risorse strumentali e umane.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per favorire la conformità del Piano Triennale per il periodo 2022/2025 all'identità dell'Istituto, alle esigenze espresse della comunità scolastica, sia in esito ai due anni di emergenza da Covid-19 sia in relazione ai grandi temi della vita del mondo globale, nonché agli orizzonti culturali entro i quali si intende collocare e sviluppare la vision per il prossimo futuro, si ribadiscono le linee portanti dell'Offerta Formativa esistente e si precisano le direttrici di quella a venire.

All'interno di un processo di apprendimento permanente che copre l'intero arco della vita, il curriculum della Scuola Secondaria di II Grado occupa una fase significativa della crescita degli studenti, ricca di trasformazioni e colma di potenzialità. L'Offerta Formativa dell'Istituto mira, pertanto, alla crescita armoniosa della persona e allo sviluppo di una solida preparazione culturale, rafforza la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, favorisce l'acquisizione delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali necessarie per consentire agli studenti di affrontare adeguatamente gli studi universitari e le richieste della società e del mondo del lavoro.

In particolare, di fronte alle nuove sfide che si impongono alla società globale del nuovo millennio - relative alla sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle differenze e alla contestuale prevenzione, e contrasto, delle discriminazioni di genere, etnia, provenienza sociale, estrazione culturale, religiosa, sociale - e che si compendiano in alcuni tra i principali goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, la scuola, e così il nostro Istituto, è chiamata a favorire negli studenti lo sviluppo di una particolare sensibilità, attenzione e operosità verso le problematiche dell'attualità e del futuro, e a costruire in modo diversificato e personalizzato le competenze non solo tecniche e professionali, ma soprattutto culturali, personali, trasversali, sociali, per affrontarle con un ruolo attivo, critico e responsabile.

Per rispondere a queste finalità, in accordo con la propria impostazione tradizionale e forte di una nuova e più viva consapevolezza degli obiettivi dell'oggi e del domani, il PTOF dell'Istituto, a partire dall'analisi dei bisogni, delle opportunità e dei vincoli del contesto di riferimento, in

collaborazione e in rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, entro il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo e coerentemente con le finalità e le caratteristiche dei curricula, degli obiettivi di apprendimento, delle previsioni del PECUP in uscita relative agli Indirizzi di studio attivati, si propone di perseguire

- l'attenzione allo studente come persona nella sua globalità, attraverso la valorizzazione di ogni talento e attitudine, oltre le prestazioni meramente scolastiche;
- lo sviluppo di competenze trasversali, life skills e soft skills;
- lo sviluppo di competenze digitali;
- lo sviluppo delle competenze di problem posing e problem solving;
- il potenziamento dei linguaggi verbali, non verbali e multimediali, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie;
- la conoscenza delle culture dei Paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali, stages e progetti internazionali;
- l'acquisizione di una solida formazione scientifica integrata, negli Indirizzi che la prevedono per statuto epistemologico;
- lo sviluppo delle competenze nelle lingue straniere, attraverso la ripresa in presenza e nell'assetto originario dei corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, degli scambi, degli stages e dei progetti internazionali, in particolare negli Indirizzi dell'area linguistica e turistica;
- lo sviluppo di competenze progettuali e creative, sia autonome sia integrate in una prospettiva culturale condivisa con il territorio di riferimento e le sue peculiarità, in particolare nell'Indirizzo Artistico;
- l'acquisizione di una formazione umanistica consapevole delle proprie radici culturali, non solo come elemento tradizionalmente forte negli Indirizzi a carattere Liceale, ma anche come sfondo valoriale di tutti i curricula;
- lo sviluppo di competenze tecniche, economiche e relazionali spendibili nel mercato del lavoro, in specie negli Indirizzi a carattere tecnico;
- lo sviluppo di competenze di carattere informatico e digitale, in accordo con le richieste del sistema di accesso a tutti i servizi e le opportunità della società, della cultura, del mondo del lavoro e delle professioni, anche con i corsi finalizzati al conseguimento dell'ECDL;
- l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e l'iniziativa personale e di comunità verso comportamenti efficaci in termini di sostenibilità ambientale, riduzione del consumo delle risorse e della produzione di rifiuti, salvaguardia degli ecosistemi, la partecipazione alla vita

civile e il senso di appartenenza alla comunità politica e sociale, il contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere, razziale, etnica, religiosa, da realizzarsi anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

### **Priorità strategiche del piano di miglioramento**

#### **MIGLIORAMENTO DEL METODO DI STUDIO FINALIZZATO AL SUCCESSO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO**

L'Istituto si propone di lavorare con le classi del biennio nella direzione di preparare gli studenti in modo articolato per ottenere una buona certificazione delle competenze, anche nell'ottica di migliorare i risultati INVALSI, e per ottenere nel triennio risultati ampiamente positivi.

Il percorso è trasversale e riguarda tutti gli indirizzi nelle loro specificità e può essere così articolato:

- migliorare il clima e l'ambiente di apprendimento;
- attivare un metodo di studio efficace e consapevole;
- potenziare le capacità di autovalutazione.

#### **L'EFFICACE INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ENTRO UNA DIMENSIONE EUROPEA**

L'Istituto si propone di formare alla cittadinanza attiva tutti gli studenti, in una dimensione trasversale che interessa i diversi Indirizzi nella propria specificità, con particolare attenzione alla cittadinanza digitale e, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, allo spazio europeo come luogo di democrazia e sostenibilità.

## **VALORI ISPIRATORI DELLE SCELTE DELL'ISTITUTO**

La definizione dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 continua, pertanto, a ispirarsi ai valori che nel tempo hanno determinato le scelte dell'Istituto:

- rendere l'Offerta Formativa pertinente con le esigenze e caratteristiche del contesto territoriale nel quale la scuola insiste;
- consolidare l'unitarietà e la coerenza di fondo dell'Offerta Formativa dei diversi Indirizzi

attraverso le scelte curriculari, le attività di recupero e potenziamento, le proposte extracurricolari;

- prestare attenzione a che le attività di potenziamento e di ampliamento dell'Offerta Formativa siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, compatibili con le risorse assegnate alla scuola e strutturate in modo da essere oggetto di un monitoraggio e una valutazione in itinere e a consuntivo;

- garantire tempi e modalità adeguati a favorire la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione didattica, coerentemente con la tradizione progettuale dell'Istituto;

- superare progressivamente una concezione prevalentemente trasmissiva dell'insegnamento orientandosi verso una didattica per competenze, che favorisca una visione collaborativa e cooperativa e una dimensione trasversale dell'apprendimento;

- definire strategie didattiche, metodi, strumenti e criteri di valutazione adeguati a una effettiva integrazione della didattica in presenza e della didattica digitale, valorizzando una prospettiva trasversale, oltre che disciplinare, e sviluppando le opportunità di innovazione offerte dalle nuove tecnologie e strumentazioni impiegate;

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da docenti singoli o in gruppo, come pure dei prodotti/risultati delle studentesse e degli studenti, sfruttando anche gli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto (per esempio, la Google Suite for Education);

- assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, garantendo la sicurezza e la tutela dei dati personali e della riservatezza;

e a comprendere proposte di

- attività di educazione alla salute e di supporto psicologico alle problematiche relazionali con gli adulti, tra pari, individuali e di gruppo;

- attività di valorizzazione delle eccellenze e dei talenti;

- attività di miglioramento del metodo di studio e consolidamento degli apprendimenti in ogni anno di corso, per migliorare il successo scolastico di tutti gli studenti, a partire dagli studenti del biennio con il rinforzo dei requisiti nelle discipline di base;

- adeguate attività di PCTO per il secondo biennio e quinto anno, da incrementare, di pari passo con il miglioramento delle condizioni di contesto, anche a compensazione della temporanea interruzione o diminuzione, specie in presenza, imposta dalle restrizioni dovute all'emergenza da Covid-19;

- attività di ri-orientamento in itinere, in particolare per gli studenti del biennio;
- attività di orientamento in uscita, in riferimento sia agli studi universitari sia al mondo del lavoro e delle professioni.

## VISION DELLA SCUOLA PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Entro l'orizzonte culturale globale al quale si faceva prima riferimento, sulla base del tessuto didattico ed educativo così delineato, l'Offerta Formativa curricolare ed extra-curricolare andrà ad articolarsi secondo quattro direttrici tematiche, emerse con particolare urgenza nell'ultimo periodo, intorno alle quali, strettamente interrelate, si intende tratteggiare la *vision* della scuola per il prossimo triennio.

### 1. Internazionalità

L'apertura internazionale, e in particolare europea, costituisce uno degli assi portanti delle scelte progettuali ed educative dell'Istituto, e ha negli anni condotto alla realizzazione di esperienze molto significative e al conseguimento di competenze riconosciute.

La progressiva soluzione dell'emergenza pandemica potrà consentire una piena ripresa delle tradizionali esperienze di soggiorni-studio, scambi linguistico-culturali, stage all'estero nei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni, organizzati autonomamente o in collaborazione con agenzie specializzate o entro programmi ministeriali, che si rinnoveranno e arricchiranno nelle mete di destinazione, nelle attività, nelle soluzioni organizzative.

Il Programma Erasmus+, per il quale l'Istituto ha ottenuto l'accreditamento nel 2020 e che si svilupperà fino al 2027, entrerà nella fase operativa, prevedendo la mobilità individuale e di gruppo sia per gli studenti sia per il personale, costituendo un motore di innovazione e progresso per tutta la scuola,

Saranno incrementate anche le attività di gemellaggio a distanza (e-twinning), realizzate con scuole di varia collocazione geografica europea, per il potenziamento di competenze non solo linguistiche, ma anche relazionali e digitali.

Al contempo, verranno mantenute le attività di approfondimento linguistico, conoscenza culturale dei Paesi esteri, sviluppo di competenze di cittadinanza, miglioramento delle relazioni già avviate all'interno dell'Istituto dai docenti dell'organico dell'autonomia e

mediante le proposte didattiche di agenzie formative specializzate, comprese le iniziative di eccellenza.

Sarà favorita, entro una cornice procedurale che ne detti il regolamento di dettaglio, formalizzandone i diversi momenti e uniformando organicamente le procedure, la possibilità di frequenza di un anno scolastico, o parte di esso, all'estero, e la parallela accoglienza nella scuola di studenti stranieri impegnati nella medesima esperienza.

Sarà confermata l'organizzazione dei corsi di lingue, di diverso livello QCER, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche o alla formazione di base in lingua straniera, aperti a studenti e docenti.

## 2. Legalità

La formazione degli studenti di oggi, già cittadini del proprio microcosmo familiare, scolastico, amicale e sociale e futuri cittadini della società degli adulti e del mondo globalizzato, non può prescindere, specialmente in considerazione della complessità delle relazioni istituzionali, comunicative, economiche e civili del mondo "liquido" attuale e futuro, da una solida partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari volte all'acquisizione di una preparazione giuridica di base e alla maturazione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista strettamente curricolare, i Consigli di Classe valorizzano entro la propria programmazione i percorsi interdisciplinari afferenti al Curricolo di Educazione Civica di Istituto, che viene aggiornato ogni anno scolastico sulla base di nuove idee, proposte, attualità, e che prevede moduli istituzionali di studio della Costituzione italiana e del funzionamento istituzionale del nostro Paese.

Nel contempo, entro le attività di arricchimento dell'offerta formativa, gli studenti vengono coinvolti in progetti di diversa natura e statuto epistemologico, anche in collaborazione con i soggetti istituzionali e le associazioni del territorio, volti a creare, stimolare e consolidare i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della tolleranza e del rispetto delle differenze, della solidarietà sociale, economica e interpersonale, declinati a seconda delle specificità degli Indirizzi di appartenenza e degli anni di corso.

Vengono riproposte, in concomitanza con la progressiva soluzione dell'emergenza pandemica, le visite guidate e le attività didattiche presso la Camera dei Deputati e il Senato, le simulazioni, anche in lingua straniera, delle attività del Parlamento italiano e dei Consigli delle Organizzazioni internazionali, nonché le esperienze di cittadinanza attiva presso le sedi delle associazioni di settore, i beni confiscati alle organizzazioni mafiose, i campi di volontariato e simili.



Entro certi ambiti, le linee di Internazionalità e Legalità si integrano e coniugano per il raggiungimento della seguente Priorità del Piano di Miglioramento: “Incrementare l'acquisizione, trasversalmente agli ambiti disciplinari e agli Indirizzi di studio, di competenze-chiave europee ritenute fondanti (multilinguistica, in particolare nelle lingue straniere, personale, sociale e in materia di cittadinanza, digitale), relative al Curricolo di Ed. Civica e alla vocazione internazionale dell'Istituto”, attraverso il seguente Traguardo misurabile: “Elevare la valutazione del profitto scolastico nelle discipline che comprendono le competenze individuate; ottenere una migliore valutazione nel comportamento; riscontrare (attraverso monitoraggi di autovalutazione) un effettivo miglioramento del proprio agire, dei propri valori e della propria consapevolezza come cittadino”.

### 3. Sostenibilità ambientale / Green school

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 pone il seguente obiettivo: “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”. L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta non soltanto come acquisizione, per i giovani studenti, di conoscenze sulle emergenze ambientali e abilità per soluzioni innovative, ma anche come rafforzamento di valori etici e morali e comportamenti individuali responsabili, affinché essi possano contribuire allo sviluppo sostenibile diventando reali agenti del cambiamento. Per l'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale un approccio trasversale soprattutto da una prospettiva internazionale e globale, sia per gli allievi sia per i docenti.

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha previsto anche obiettivi afferenti a questo ambito. La creatività e l'innovazione delle Green Schools straniere (risparmio energetico, uso delle nuove tecnologie, mobilità sostenibile), infatti, sono riconosciute da tempo; pertanto, si intende offrire esperienze internazionali presso Green Schools straniere come esempio di collaborazione e confronto con nuove realtà, coinvolgendo sia gli studenti sia il personale.

Le esperienze internazionali saranno finalizzate a due obiettivi principali: ridurre l'impronta ecologica del nostro Istituto, in modo che diventi un buon esempio di sostenibilità ambientale, e integrare nella didattica le tematiche ambientali, diventando così un buon esempio di innovazione didattica e incrementando la qualità stessa della scuola.

L'ambiente trova poi previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, che contemplano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela del patrimonio naturale e artistico, il

rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, argomenti facilmente affrontabili all'interno del Curricolo di Educazione Civica, nel quale si prevede infatti lo svolgimento di un modulo "green" per tutte le classi.

In questa direzione si colloca anche l'idea di iscrivere l'Istituto al Progetto ECO-SCHOOL della FEE e diventare il centro di una Rete di scuole Green del territorio comunale e limitrofo.

Le scuole europee di ogni ordine e grado, infatti, si muovono sempre più verso il concetto di "green schools", formando reti territoriali e/o nazionali. Il Progetto Eco School della FEE (Foundation for Environmental Education), programma di Educazione ambientale nato 30 anni fa che attualmente coinvolge 56.000 scuole in 70 Paesi, si basa su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità partendo dalle attività ordinarie nel loro ambiente quotidiano. I risultati, visibili e misurabili, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale, producendo un vero e proprio cambiamento culturale. L'iscrizione al Programma ECO-SCHOOL consentirebbe, dunque, al nostro Istituto di avere l'opportunità di trasformare i valori afferenti alla sostenibilità ambientale in azioni concrete, coinvolgendo non soltanto gli studenti, ma anche lo staff, i docenti, le famiglie e le istituzioni locali; fregiarsi della "bandiera verde" assegnata come certificazione di scuola "green"; poter istituire relazioni e collaborazioni con altre scuole internazionali del circuito, con cui stabilire successivamente partnership utili per una piena attuazione del Programma "Erasmus".

#### 4. Inclusione

L'attenzione alla persona dello studente nelle proprie potenzialità e al progressivo superamento dei limiti individuali costituisce una tradizionale priorità dell'Istituto.

Anche in considerazione degli effetti negativi degli anni di emergenza pandemica sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ai quali tuttavia è sempre stata garantita un'accurata azione didattica sia all'interno della classe sia individualmente, si dovrà provvedere a un sempre più concreto adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze espresse dagli alunni e dalle loro famiglie, con attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità degli studenti con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

È necessario che la programmazione del Consiglio di Classe e dei singoli docenti delle discipline preveda in ampia misura pratiche e strategie di personalizzazione e individualizzazione dell'apprendimento che favoriscano l'inclusione, il sostegno e il recupero delle situazioni di svantaggio; particolare cura andrà posta nella definizione e attuazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, utilizzando le risorse in organico e quelle strumentali e



tecnologiche, anche mediante la collaborazione con i servizi sociali e il C.I.S.S.A.C. del territorio.

In particolare, anche a fronte delle innovazioni normative intervenute in merito all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, la presa in carico delle loro esigenze attiene all'intero Consiglio di Classe, nel segno di una effettiva corresponsabilità educativa che eviti illegittime deleghe ai docenti di sostegno. Anche a questo fine, è caldamente incoraggiata la formazione sulle tematiche e le dinamiche dell'inclusione, non soltanto a pannaggio dei docenti di sostegno, ma anche dei docenti curricolari dei Consigli di Classe che accolgono studenti con disabilità.

Particolare attenzione continuerà a essere posta a ogni forma di disagio, anche attraverso la mediazione psicologica rappresentata dal Centro di Ascolto e Supporto psicologico e alla cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni più fragili.

Dovranno essere rafforzati la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e il contrasto a ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto di Istruzione Superiore "Piero Martinetti" è da sempre un Istituto con una forte connotazione innovativa e sperimentale, tale da permettere la coesistenza al suo interno di indirizzi di studio ampi e differenziati.

L'offerta formativa si articola in vari ambiti, da quello scientifico e tecnico a quello artistico, da quello linguistico a quello turistico, mantenendo comunque sempre a livello didattico una forte base unitaria.

Il primo aspetto che maggiormente caratterizza il nostro Istituto, è la forte connotazione unitaria della didattica che pone al centro del percorso formativo lo studente, le sue potenzialità e i suoi interessi.

La valorizzazione delle competenze accompagna la preparazione metodologica dello studio, in modo da realizzare una scuola attiva e attenta alla realizzazione di progetti che possano rispondere alle esigenze dei tempi e del territorio in cui la scuola è attivamente inserita.

Molteplici elementi caratterizzano la nostra Offerta formativa. In particolare si pone l'accento sulla realizzazione di Progetti, a livello locale, nazionale ed internazionale, che permettono agli studenti di "mettersi in gioco" e realizzare un percorso di crescita scolastica adeguato e fortemente collegato al potenziamento delle proprie capacità individuali e all'innalzamento dei livelli di istruzione, vivendo in modo attivo la propria formazione scolastica nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il secondo aspetto caratterizzante è l'accoglienza e l'inclusività: didattica inclusiva e personalizzata, abbattimento delle barriere architettoniche, integrazione e apertura al territorio e al mondo sono da sempre aspetti integranti della nostra offerta formativa. Le varie attività organizzate sono dettagliate nel Piano per l'Inclusione che è parte integrante di questo PTOF e che ben rappresentano la trentennale tradizione del nostro Istituto in questo ambito.

## GLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO

### **Liceo Artistico, indirizzo Arti Figurative**

Il Piano di studi offre una formazione culturale eterogenea ed approfondita e una preparazione artistica organica che sviluppa le capacità creative attraverso l'integrazione tra competenze storico umanistiche e tecnico-artistiche qualificate, supportate da una rigorosa progettualità, che consentono di fornire ai giovani adeguati strumenti sia per affrontare i percorsi formativi superiori sia per accedere al mondo del lavoro. Il corso di studi verte sulla graduale e crescente definizione di un percorso progettuale fondato sull'utilizzo delle conoscenze degli strumenti della tradizione, della contemporaneità e della multimedialità. L'analisi e lo sviluppo delle capacità e delle competenze inerenti alla comunicazione sono finalizzate alla riproduzione e all'ideazione di immagini, oggetti relativi al visual design e all'ambiente urbano-architettonico. L'insegnamento di precise metodologie progettuali è utile anche in settori diversi da quello artistico: il progetto è un processo di conoscenza che sviluppa la capacità di effettuare comparazioni, ipotizzare relazioni, rispondere ad interrogativi. Il progetto è inteso non come fine ma come prassi: operazione condotta per ottenere, dall'elaborazione di forme, strutture, figure nello spazio, soluzioni valide ad un problema dato.

### **Liceo Linguistico**

Il Liceo Linguistico ha sempre rappresentato il Polo Umanistico dell'Istituto, un liceo moderno che ha come asse portante la formazione del cittadino europeo. Lo studio delle lingue è sempre stato condotto con la collaborazione di insegnanti madrelingua, con metodologie all'avanguardia e con l'ausilio di laboratori quali il linguistico, il multimediale e l'informatico e lavagne interattive in uno sforzo volto al rinnovamento didattico costante. Scambi di classe o di piccoli gruppi di studenti insieme ai soggiorni-studio nei paesi stranieri di cui si studia la lingua e ai progetti PON finanziati dai Fondi Strutturali Europei consentono agli studenti di maturare competenze interculturali sempre più necessarie nella realtà odierna. Il miglioramento delle competenze linguistiche si realizza attraverso una serie di progetti che hanno sempre gli studenti come attori-protagonisti del loro percorso formativo.

### **Liceo Scientifico**

Il Liceo scientifico rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso a qualsiasi Facoltà universitaria e si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo.

Il Piano di studi del Liceo scientifico si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio tale da consentire allo studente una formazione personale completa, permettendo ampie opportunità nella valutazione della scelta post diploma e nel superamento dei Test di ammissione. L'orientamento didattico tende a valorizzare le potenzialità dell'alunno guidandolo nell'acquisizione di solidi strumenti metodologici. Inoltre, esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati rappresentano la naturale continuità con il lavoro svolto in aula.

L'offerta si arricchisce con un innovativo percorso interdisciplinare in cui la scena del crimine diventa il pretesto per analizzare il processo che sta alla base della metodologia dell'indagine logica e scientifica e il punto di partenza per approfondire con spirito critico il valore sociale della legge e le sue applicazioni. Il progetto mira ad attivare le competenze induttive e deduttive degli allievi nonché a metterne a frutto le conoscenze apprese nelle discipline di indirizzo in veri e propri contesti operativi (analisi di laboratorio, analisi di documenti e fonti iconografiche/letterarie).

### **Liceo Scientifico con potenziamento sportivo**

Il Liceo Scientifico con potenziamento Sportivo propone, mantenendo l'impianto disciplinare di base del Liceo Scientifico, la possibilità di "vivere lo sport", attraverso un approccio multidisciplinare e cooperativo, come un'esperienza altamente formativa e consapevole, collegata alla personale formazione scolastica degli studenti, che coniuga i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata. Le attività di Pratica Sportiva tendono a diffondere la conoscenza di sport diversi, quali: sci, snowboard, canoa, vela, sub, skateboard, rafting, mountain bike, tiro con l'arco, pattinaggio su ghiaccio, tennis, rugby, softball, arrampicata, golf. Esse vengono svolte sia in orario curricolare con il supporto di esperti esterni sia organizzando nel corso dell'anno uscite di uno o più giorni a carattere sportivo, in montagna per gli sport invernali e al mare per quelli acquatici. Gli studenti partecipano a corsi specifici con funzioni tecniche e organizzative all'interno di Federazioni sportive (es. brevetto sub 1° livello). Intento prioritario è formare giovani in modo armonioso e completo, valorizzando corpo e mente.

### **Liceo Scientifico opzione Scienze applicate**

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate consente di acquisire ampie e avanzate competenze in matematica, fisica, chimica e biologia, integrate dall'uso consapevole e competente del linguaggio informatico e degli strumenti multimediali.

Pur fornendo una approfondita preparazione teorica, l'indirizzo mantiene la forte caratterizzazione laboratoriale del Liceo Scientifico Tecnologico di cui è l'ideale prosecuzione. Già dal biennio, il potenziamento delle attività di laboratorio di fisica e scienze con un progetto dedicato, caratterizza e distingue il nostro Istituto rispetto all'offerta formativa di indirizzi analoghi sul territorio. Il Corso, pur garantendo l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria, si rivolge a studenti che abbiano programmato un iter scolastico di lungo periodo orientato verso Facoltà dell'area scientifica, tecnico-scientifica e dell'ingegneria.

La finalità del corso è formare cittadini capaci di leggere e interpretare, con spirito critico e partecipe, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

### **Istituto tecnico Chimico ambientale e sanitario**

L'Istituto Tecnico Chimico e Biotecnologie, dopo un biennio comune, si sviluppa nel secondo biennio e ultimo anno in due articolazioni, Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie.

Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Ambientali, conseguito al termine del corso, consente di affrontare con profitto corsi post diploma degli ITS, corsi universitari in ambito Chimico, Fisico, Biotecnologico e Ingegneristico, nonché di accedere direttamente al mondo del lavoro.

Il diploma di Perito in Chimica e Biotecnologie Sanitarie conseguito al termine del corso consente di affrontare con profitto corsi universitari in ambito chimico e biomedico, nonché di accedere direttamente al mondo del lavoro.

Il piano di studi permette di acquisire conoscenze ampie e aggiornate nelle discipline scientifiche di base e conseguire competenze specifiche ed abilità operative nel campo delle analisi chimico microbiologiche, negli ambiti farmaceutico, biotecnologico e igienico sanitario integrate, nell'opzione ambientale, dalla conoscenza di tecniche di controllo e monitoraggio dell'ambiente.

Il corso si rivolge a studenti che abbiano interesse per la ricerca e per le professioni

scientifiche, sanitarie e a tutela dell'ambiente e consente, dato l'elevato numero di ore di laboratorio, di raggiungere una formazione che permette di inserirsi in ambienti di ricerca e di lavoro dove è richiesta la collaborazione e interazione di più figure professionali.

### **Istituto tecnico per il Turismo**

Il corso di Istituto Tecnico per il Turismo si rivolge agli studenti interessati a formarsi nel settore del turismo, acquisendo competenze nelle attività di coordinamento e di promozione turistica. Gli studenti possono agire da mediatori tra il turista e il territorio. Il Piano di studi offre:

- la formazione di una solida competenza linguistica e comunicativa grazie allo studio di tre lingue straniere approfondite con i soggiorni-studio all'estero
- una buona formazione tecnico-professionale basata sullo studio di discipline turistiche e aziendali, giuridico-economiche e sulla loro applicazione a situazioni concrete.

Il diploma di Indirizzo turistico, conseguito al termine del corso, consente di accedere direttamente al mondo del lavoro nell'ampio settore del turismo, agenzie di viaggio, tour operator, villaggi turistici, hotel, Enti pubblici del turismo, compagnie aeree, navi da crociera.

Il diploma consente l'accesso ai Corsi universitari in ambito turistico e linguistico oltre a qualsiasi Facoltà.

### **Istituto tecnico per il Turismo (Percorsi II livello Istruzione degli Adulti)**

La progettazione didattica dei Percorsi di II livello Istruzione degli Adulti deve necessariamente tenere in considerazione la specificità dell'utenza, costituita da studenti adulti, spesso lavoratori o in attesa di occupazione, o talora usciti dai percorsi scolastici diurni e a rischio dispersione, o in alcuni casi di più o meno recente immigrazione o trasferimento da Paesi stranieri, che per diversi motivi hanno deciso di rientrare in formazione e tornare ad apprendere, con le particolari esigenze e le difficoltà personali, familiari, professionali connesse a questa condizione, acuite dalla complessità dell'attuale contesto post-pandemico.

È didatticamente imprescindibile, pertanto, una programmazione incentrata su personalizzazione e flessibilità, sia in merito a tempi e stili di apprendimento sia in relazione a strategie e metodologie di insegnamento e forme di verifica e valutazione, che consentano un'efficace acquisizione dei contenuti e delle competenze delle singole discipline, in modalità



in presenza e a distanza, sincrona e asincrona.

## PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il cuore progettuale del PTOF, rappresentato dall'individuazione delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse aree disciplinari e trasversali e dalla programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, acquista per il triennio 2022/2025 nuova consistenza, non solo riattivando iniziative progettuali consolidate, ma anche incrementando e differenziando le scelte, gli obiettivi, i campi d'azione, mediante un impiego attento e mirato degli stanziamenti afferenti ai piani ministeriali e ai fondi aggiudicati con la partecipazione agli Avvisi ex L. 440/97 e ai Fondi PON.

La programmazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa percorre alcune tradizionali direttrici che caratterizzano l'identità dell'Istituto, come quelle di apertura internazionale, linguistica e turistica (anche iscritte nel Programma Erasmus+ che si prevede di avviare in termini operativi), che entreranno a pieno regime non appena possibile, le iniziative interne di aggregazione, le attività di carattere sportivo, le uscite didattiche di varia ispirazione orientate non solo all'approfondimento della preparazione disciplinare, ma soprattutto alla formazione globale della persona, le attività di PCTO e gli stage presso le strutture ospitanti esterne e i soggetti del territorio con cui l'Istituto ha mantenuto e rinnova la propria consolidata collaborazione.

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa sono articolati entro cinque ambiti, di cui "Internazionalità", "Legalità", "Sostenibilità / Green school" e "Inclusione" rappresentano gli assi portanti entro i quali, nella *vision* del PTOF che si rinnova per la prossima triennalità, si intende collocare l'identità dell'Istituto, sulla base della sua tradizione consolidata e dei valori, delle scelte didattiche e delle iniziative progettuali che si sono andate concretando e sono state sperimentate nello scorso anno scolastico e in avvio del presente. L'ambito "Cultura" raccoglie invece i progetti di varia natura che tradizionalmente vengono proposti.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conferma, entro la nuova articolazione oraria delle lezioni su 5 giorni settimanali, la struttura dell'orario scolastico in moduli da 50 minuti con recupero del tempo-scuola. Tale articolazione, che caratterizza da tempo l'Offerta Formativa dell'Istituto, permette di arricchire e rendere più incisiva la didattica nei vari Indirizzi attraverso attività laboratoriali, percorsi di recupero e di potenziamento, progetti sul territorio che integrano e completano efficacemente la didattica curricolare.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA) e il Piano di formazione del personale (docente e ATA). Si progetteranno, in particolare, attività di formazione del personale sulla sicurezza, il primo soccorso, la promozione della salute e prevenzione dello stress lavoro-correlato, sulla didattica inclusiva e sulla personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento, sull'innovazione metodologica e disciplinare, sulle competenze in ambito relazione e interpersonale, sulle competenze digitali e sulla digitalizzazione e dematerializzazione delle pratiche amministrative. Il Collegio è pertanto invitato a una rilevazione dei bisogni formativi che emergano dalla comunità scolastica, sia per arricchire le competenze professionali sia per sostenere in modo adeguato i processi di innovazione in atto, in particolare quelli legati alla digitalizzazione della didattica e dei procedimenti organizzativi interni.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Dipartimento, i Referenti di Indirizzo, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.